

I nodi della vicenda

■ Angelino, Alfano, leader di Ncd, sta cavalcando l'onda di un'opinione pubblica che i sondaggi rilevano essere in maggioranza contraria alla stepchild adoption

■ Il capogruppo Pd Zanda è pronto già da domani a far scattare la tagliola del cosiddetto «canguro». «Lo strumento è previsto», precisa il vicesegretario dem Lorenzo Guerini

■ Quagliariello avvisa: «Si vuole strozzare il dibattito evitando votazioni scomode. Sarebbe un abominio che renderebbe ogni atto di opposizione giustificato. A buon intenditor...»

Adozioni gay, Alfano avvisa Renzi: vuoi stravincere, attento che rischi

Il leader Ncd chiama a raccolta i cattolici del Pd e i grillini: «Insieme facciamo saltare la stepchild». I senatori democratici già pronti al «canguro»

AMEDEO LA MATTINA
ROMA

Alfano accusa Renzi di voler stravincere non stralciando le adozioni dalla legge Cirinnà che da domani verrà votata al Senato. Il ministro dell'Interno, che è anche leader di Ncd, sta cavalcando l'onda di un'opinione pubblica che i sondaggi rilevano essere in maggioranza contraria alla stepchild adoption. «Io ho detto a Renzi: «hai su un piatto d'argento il sì di tutta maggioranza e anche più ma sei uno che vuol stravincere se rifiuti questa ipotesi». Renzi mi ha detto che la posizione del Pd non è per stralciare la stepchild». Alfano ha raccontato questo scambio di battute al programma «In mezz'ora» di Lucia Annunziata, aprendo di fatto la campagna elettorale per le amministrative.

Ogni leader politico ha un elettorato di riferimento da coltivare. I centristi governativi, che sono alleati a Milano con il centrodestra e a Roma con un indipendente civico come Marchini (altrove in ordine sparso), cercano una forte visibilità sul tema delle unioni civili. Così Alfano dice che il premier vuole strafare, ma Renzi non sembra preoccupato di perdere a Palazzo Madama. Sa che tutti gli

oppositori della Cirinnà si fermano a 120-130 voti. A favore, anche a scrutinio segreto, circa 170 voti sommando i verdiniani, alcuni di Forza Italia, i 5 Stelle (il 90% di loro voteranno anche le adozioni) e quasi tutti i senatori del Pd. Tranne una pattuglia di cattolici. Sulla carta i cattodem sono una trentina, ma a votare contro l'articolo 5, quello che regola le adozioni per le coppie gay, non saranno più di 10-12. Tra loro infatti sono molti i renziani doc. Uno per tutti Giorgio Tonini, che sta tentando la mediazione, ma se fallisse si adeguerà all'indicazione maggioritaria del partito.

Alfano però insiste e fa il diavolo tentatore. «Spero che i cattodem abbiano coraggio per votare no alla stepchild adoption e che numerosi grillini votino no in modo tale che la stepchild salti». Ripercussioni sul governo? «Non faccio minacce ma non posso esserne sicuro». Formigoni invece esclude «conseguenze devastanti». Sarà molto difficile che ci saranno, nel senso che il governo non cadrà certo su questa legge che nei prossimi giorni verrà approvata, dopo aver superato la montagna di emendamenti. Il capogruppo Pd Zanda è pronto già da domani a far scattare la



LAPRESSE

lo ho detto a Renzi: «hai su un piatto d'argento il sì di tutti»

Matteo mi ha risposto che la posizione Pd non è per lo stralcio

Angelino Alfano
ministro
dell'Interno



Alfano Angelino, ministro dell'Interno, e leader di Ncd, ieri in tv da Lucia Annunziata

responsabilità che riterrà giusto prendersi».

È una dichiarazione di guerra per gli oppositori alla Cirinnà che considerano il «canguro» una museruola. Dice Quagliariello: «Altro che ostruzionismo, si vuole strozzare il dibattito, evitando votazioni scomode. Sarebbe un abominio che renderebbe ogni atto di opposizione giustificato. A buon intenditor...». Secondo il capogruppo di Ncd Schifani è «un'alibi per evitare un aperto e serrato confronto in aula, affrontando anche i fisiologici rischi di votazioni palesi o segrete che potrebbero modificare il testo del ddl Cirinnà». Zanda ricorda a Schifani che sono state depositate da vari gruppi migliaia di emendamenti dietro i quali non c'è la volontà di discutere nel merito, ma di affossare la legge. Quanto al «canguro» ammazza emendamenti, il capogruppo dem fa presente che si tratta di una procedura prevista dal regolamento «già ammessa in precedenti occasioni davanti a una proliferazione di emendamenti dai chiari obiettivi ostruzionistici. Stupisce che il senatore Schifani ne chieda il ritiro esclusivamente al Partito democratico».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TEST DNA GRATUITO

LA CALVIZIE TI PREOCCUPA? PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE!

Riscontri delle differenze nella tua capigliatura... un aumento della caduta? Quando la calvizie è ormai evidente, c'è già una riduzione del 50% dei tuoi capelli. Non indugiare oltre! ISTITUTO HELVETICO SANDERS, gratuitamente, in occasione del suo 30° anniversario, ti offre l'opportunità di scoprire la tua predisposizione alla calvizie (al solo costo delle spese di spedizione € 50). Con il test del DNA potrai accertare scientificamente se esiste il rischio di alopecia ed in quale entità è presente nel tuo profilo genetico. Cogli questa opportunità irripetibile, perché...PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE !!! Si tratta di un complesso test molecolare nel quale il DNA è isolato ed analizzato per identificare quanto la perdita di capelli è legata al fattore androgenetico o ad altri fattori associati a problematiche diverse. Il test del DNA, che valuta le variazioni genetiche (polimorfismi) nei geni associati alla comparsa di Alopecia Androgenetica e alla caduta di capelli in diverse aree del cuoio capelluto, viene effettuato in stretta collaborazione con Centri Diagnostici di Biogenetica e Biologia Molecolare, specializzati in Biologia Genetica, autorizzati e riconosciuti dalla Società Italiana di Genetica Umana, certificati UNI EN ISO 9001, UNI CEI EN ISO 13485 e UNI EN ISO 15189. Istituto Helvetico Sanders, da sempre all'avanguardia nel settore cosmetico, dispone di una selezionata équipe di Specialisti e Biologi qualificati di affermata esperienza che analizzerà il tuo caso specifico indicandoti il trattamento più idoneo per le tue personali problematiche: calvizie precoce, diradamento, stempiature, forfora, seborrea, capelli sfibrati, danni causati da permanente, colore, stress. Avvalendosi degli ultimi ritrovati della ricerca svizzera, è in grado di agire con successo contro la degenerazione follicolare, ripristinando il naturale equilibrio fisiologico dei capelli; è esclusa la ricrescita in caso di atrofizzazione del follicolo o di calvizie apparente.



E SE PENSI CHE SIA TROPPO TARDI... AUTOTRAPIANTO CAPELLI CON TECNICA FUE

PROBABILMENTE IL MIGLIOR NETWORK IN EUROPA per l'applicazione di questo tipo di tecnica, Istituto Helvetico Sanders® ti accompagna in questo percorso che inizia con un'accurata valutazione da parte dei Nostri Biologi e si completa con una visita specialistica gratuita nella struttura sanitaria più adatta a te, dove Medici esperti nell'autotrapianto capelli con tecnica F.U.E. ti illustreranno tutte le fasi dell'intervento. La tecnica F.U.E. (follicular unit extraction) permette di ottenere unità follicolari senza lasciare cicatrici visibili ad occhio nudo e negli ultimi anni ha raggiunto standard qualitativi vicini alla perfezione, superando di gran lunga le tecniche tradizionali ormai obsolete. Questo metodo rivoluzionario, minimamente invasivo, consiste nel prelevare dalla zona occipitale (area donatrice) i singoli bulbi che vengono re-impianati a loro volta nella zona interessata (area ricevente) del soggetto. Risultati totalmente naturali con i capelli che crescono più forti di prima nelle zone dove erano assenti; infatti, a differenza degli altri, i capelli prelevati dalla nuca per essere reimpianati sono molto più resistenti all'azione degli ormoni androgeni che ne determinano la caduta. Capelli propri, che potranno essere pettinati, tagliati, accarezzati e acconciati liberamente. Le cicatrici della tecnica F.U.E. sono praticamente invisibili, sia nell'area ricevente, dove i nuovi capelli vengono impiantati, che nell'area donatrice da cui vengono prelevati.

24 SEDI IN ITALIA E SVIZZERA - VISITA SPECIALISTICA GRATUITA **800 283838** WWW.SANDERS.IT



Istituto Helvetico Sanders

La lettera di Famiglie Arcobaleno

“Napolitano ci aiuti l'articolo rimanga”

Caro presidente emerito Giorgio Napolitano, in queste ore per noi molto travagliate, ci rivolgiamo a Lei come a una delle personalità più sagge ed ascoltate nel Senato italiano. Da diversi giorni i quotidiani la indicano come tra i più impegnati perché la legge sulle unioni civili sia approvata con una larga maggioranza, soluzione che anche noi auspichiamo. Temiamo però che la ricerca del massimo accordo all'interno del Senato potrebbe spingersi al punto di arrivare a negare i diritti a quella categoria maggiormente meritevole di protezione quali sono i minori.

Ci rivolgiamo quindi a Lei come al Presidente della Repubblica che firmò, a fine 2012, la legge che ha parificato sotto ogni punto di vista i figli naturali e adottivi a quelli legittimi. Con quella legge l'Italia affermava un principio sacrosanto: i minori vanno tutti tutelati allo stesso modo. Si eliminava, così, un'odiosa discriminazione, più volte censurata dalla Corte costituzionale, basata sull'idea oramai definitivamente superata secondo cui la famiglia fondata sul matrimonio andasse valorizzata differenziando le tutele dei bambini a seconda della loro nascita.

Oggi questa discriminazione è stata eliminata quasi completamente. Resta infatti per i nostri figli che tuttora,

per lo Stato italiano, hanno un solo genitore. La possibilità di adottare il figlio del partner ridurrebbe (pur non cancellandola completamente) questa discriminazione, consentendo ai nostri figli di avere riconosciuti per legge entrambi i genitori che li hanno desiderati, li amano, li accudiscono e li crescono.

Le auguriamo di avere successo nel suo tentativo di aiutare il Senato a trovare la maggioranza il più larga possibile. Ma la scongiuriamo, anche, di essere il garante dei nostri figli affinché non si dia il via libera a una legge monca della stepchild adoption. Leggiamo scandalose polemiche in cui si giustifica lo stralcio dell'adozione coparentale come strumento per “frenare”, “punire” gli adulti che cercano di avere un figlio attraverso la gestazione per altri praticata legalmente all'estero e che, in Italia, rimane vietata. Senatore Napolitano: nessuno, fortunatamente, ha mai pensato di punire i figli nati da gestazione per altri in coppie eterosessuali. Perché questo invece è ipotizzato per i nostri figli? (...) Ci rivolgiamo a Lei con il cuore in mano, consegnandole il futuro dei nostri figli come a un nonno che sa cosa vuol dire amare fino in fondo senza “se” e senza “ma” tutti i propri nipoti... ma proprio tutti.

I soci e le socie di Famiglie Arcobaleno

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI